

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce

Tit. Ci. F.

N. 0022877

04/04/2012

Accordo-Quadro tra





La **Conferenza dei Rettori delle Università Italiane** (C.F. 97476030586), Associazione delle Università italiane statali e non statali, con sede in Roma Piazza Rondanini n. 48, di seguito CRUI, nella persona del suo Presidente Prof. Marco Mancini quale rappresentante legale ai sensi dell'Art. 7, c. 3.b) dello Statuto della CRUI

&

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (C.F. 80054330586), Ente pubblico di Ricerca con sede in Roma P.le Aldo Moro 7, di seguito CNR, nella persona del suo Presidente Prof. Luigi Nicolais quale rappresentante legale dell'Ente ai sensi dell'art.6 dello Statuto del CNR approvato dal MIUR con avviso nella Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2011.

**Premesso che**

- a) La CRUI è l'Associazione delle Università italiane statali e non statali, riveste un ruolo istituzionale e di rappresentanza del sistema universitario e di orientamento delle Università, agendo quale:
- strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie;
  - luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario;
  - strumento di promozione delle attività delle Università e di sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali ed esteri, anche finalizzate a un migliore e più efficace dispiegamento delle attività di Ricerca e Sviluppo, nonché di Valorizzazione dei relativi risultati.
- b) La CRUI, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, ha le seguenti finalità:
- rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani;
  - contribuire attivamente allo sviluppo di un coerente sistema europeo per l'alta formazione e la ricerca e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del mondo nei settori di competenza delle Università;
  - elaborare e presentare al Governo, al Parlamento e alle altre Istituzioni competenti i pareri eventualmente richiesti ed avanzare proposte ed osservazioni in materia di alta formazione e di ricerca, nonché su ogni altro argomento di interesse e competenza delle Università;
  - ricercare coerenza di comportamenti e di interpretazioni in tutte le questioni di interesse comune;
  - promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario italiano.

- c) Il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico, sociale del Paese; per la sua valenza interdisciplinare garantisce di poter rispondere in maniera adeguata alle istanze di sviluppo della Società civile (salute, ambiente, energia trasporti, sicurezza, qualità della vita, beni culturali) e di favorire la competitività del Sistema Paese.

Allo scopo di perseguire i suoi obiettivi il CNR:

- promuove l'internazionalizzazione del sistema italiano della ricerca scientifica e tecnologica al fine di accrescerne competitività e visibilità, partecipa ai grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi nel campo scientifico e tecnologico e nella definizione della normativa tecnica, partecipa alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca;
  - propone e, anche su affidamento del Governo, coordina e svolge progetti strategici di ricerca di interesse nazionale in collaborazione con Università e Imprese, tenendo conto delle esigenze delle Regioni in materia di ricerca e innovazione;
  - promuove la formazione e la crescita scientifica dei ricercatori attraverso borse di studio e assegni di ricerca, promuove inoltre sulla base di apposite convenzioni con le Università, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;
  - contribuisce all'analisi della congiuntura scientifica nazionale ed internazionale e delle prospettive di sviluppo;
  - dà supporto alle Istituzioni internazionali, all'Unione Europea, nazionali e regionali nella valutazione e nel monitoraggio dei programmi scientifici;
  - collabora con le Università e gli altri Enti di ricerca per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;
  - collabora con le Regioni e le autonomie locali, al fine di favorire lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio e a tal fine fornisce su loro richiesta pareri e consulenze ed esegue istruttorie tecniche per lo sviluppo e l'erogazione di servizi innovativi;
  - sostiene nuove idee progettuali e nuovi settori emergenti attraverso iniziative di eccellenza;
  - promuove la valorizzazione e la utilizzazione dei risultati della ricerca.
- d) In base all'art. 19 comma a) del vigente Statuto, il CNR per lo svolgimento delle proprie attività può stipulare Accordi e convenzioni con i soggetti pubblici e privati sia nazionali che internazionali.
- e) In base all'art. 2, comma 3 del vigente Statuto la CRUI per il perseguimento dei propri fini istituzionali può incrementare le proprie capacità operative mediante specifiche iniziative, ivi compresa la partecipazione in Enti, Organismi e Società, nonché la sottoscrizione di accordi e convenzioni.
- f) La CRUI ed il CNR hanno già stipulato nel settembre del 2002 una Convenzione-Quadro per consolidare e sviluppare, anche attraverso la stipula di convenzioni-quadro tra singole Università e CNR, forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione



superiore e di altre attività collegate, con lo scopo di realizzare sempre meglio i rispettivi fini istituzionali.

- g) La CRUI ed il CNR, sulla base delle collaborazioni in atto e in considerazione della necessità di massimizzare l'impatto delle attività di ricerca del sistema pubblico italiano e valorizzarne ulteriormente i risultati presso le sedi nazionali ed internazionali intendono consolidare ed estendere la loro collaborazione attraverso la stipula del presente Accordo-Quadro.

**Art. 1**  
**(Valore delle premesse)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2**  
**(Finalità)**

La CRUI ed il CNR, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, concordano di cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le Università e la rete scientifica CNR, anche con il coinvolgimento del mondo industriale, per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture. La CRUI ed il CNR, laddove se ne ravvisi l'opportunità, potranno interagire con altri Soggetti interessati, integrando opportunamente il presente Accordo-Quadro, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati scientifici generati dal sistema della ricerca pubblica e la loro trasformazione in innovazioni tecnologiche, su cui innestare la nascita e la crescita di imprese hightech sull'intero territorio nazionale.

La CRUI ed il CNR, nell'ambito di quanto previsto dalla vigente normativa, agevoleranno eventuali associate rispettivamente del personale universitario presso gli Istituti del CNR e del personale del CNR presso le strutture universitarie nello specifico.

Potranno essere associati per programmi specifici stabiliti nell'ambito della programmazione degli Istituti CNR, i professori e i ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto, per lo svolgimento di attività di ricerca presso gli Istituti stessi per un tempo determinato, comunque non superiore alla durata del programma.

Altresì, i ricercatori e tecnologi del CNR potranno essere associati presso strutture universitarie per attività di ricerca e formazione per un tempo determinato comunque non superiore alla durata del programma di ricerca o formazione, al fine di favorire l'osmosi tra il mondo Universitario ed il CNR.

Le associate del personale universitario presso gli Istituti CNR verranno discusse di anno in anno ed approvate dai Consigli di Istituto incardinando le stesse su specifici progetti di ricerca. Le associate del personale universitario verranno approvate dai singoli Consigli di Corso di Laurea di



afferenza nel caso in cui venga offerto un contributo di attività didattica e dai Dipartimenti di afferenza laddove sia prevista una esplicita collaborazione ad attività di ricerca.

**Art. 3**  
**(Tipologia delle azioni programmatiche)**

La collaborazione fra CNR e CRUI si caratterizzerà per le seguenti tipologie di azioni:

Mappatura delle collaborazioni in atto fra le Università e il CNR sul territorio nazionale:

- individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- la partecipazione congiunta alla formulazione di proposte di tematiche di ricerca, sviluppo e dimostrazione in sede nazionale, comunitaria e internazionale;
- lo sviluppo di interventi congiunti di informazione, formazione professionale e alta formazione.

Tali azioni si svilupperanno favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali e con altri eventuali Enti che manifestino l'interesse a partecipare.

**Art. 4**  
**(Comitato di indirizzo strategico)**

Con la sottoscrizione dell'Accordo-Quadro è istituito un Comitato di indirizzo strategico con il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione.

I temi individuati potranno essere direttamente finanziati nell'ambito del presente Accordo o congiuntamente proposti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla Commissione Europea e ad altri Ministeri nell'ambito degli strumenti e delle procedure esistenti, o ad altri soggetti esterni potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali ulteriori contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico è composto di sei membri, tre nominati dal Presidente CRUI e tre dal Presidente del CNR. Il Presidente del Comitato è individuato tra i membri che lo compongono.

Il Comitato potrà avvalersi del supporto di dipendenti del CNR e/o dipendenti della CRUI o di altre strutture universitarie ad essa collegate, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.





Eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo strategico potranno essere effettuate da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato formulerà criteri e proposte di procedure per il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca da sviluppare attraverso le specifiche Convenzioni operative.

### **Art. 5 (Convenzioni Operative)**

Per ogni specifico tema oggetto di collaborazione individuato dal Comitato di indirizzo strategico le Parti provvederanno alla stesura di una Convenzione operativa che sarà sottoscritta dai soggetti partecipanti.

La Convenzione operativa stabilisce, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci dei soggetti partecipanti dettagliando l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i risultati attesi, i tempi di esecuzione, le modalità di monitoraggio e di valutazione e la relativa periodicità, la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti, le risorse per l'attuazione. Le attività specifiche saranno oggetto di puntualizzazioni successive anche alla luce dei risultati raggiunti, sulla base delle valutazioni periodiche effettuate.

A tal fine, il Comitato di indirizzo strategico nominerà un Responsabile Scientifico della Convenzione, incaricato della gestione operativa e del monitoraggio della Convenzione stessa.

Per ciascuna Convenzione il Responsabile Scientifico:

- predisporrà, d'intesa con le strutture della CRUI, del CNR e degli altri eventuali Enti coinvolti, il piano operativo di attuazione del Programma;
- presenterà un rapporto semestrale sui risultati conseguiti al Comitato di indirizzo strategico, il quale provvederà a trasmetterlo al CNR e alla CRUI.

La Convenzione operativa potrà includere eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione operativa stessa.

Qualora altri soggetti abbiano contribuito con loro risorse all'attuazione del programma di cui alla Convenzione, specifiche rendicontazioni, sia finanziarie sia di obiettivi conseguiti, saranno loro inviate secondo le procedure stabilite.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione dei soggetti partecipanti a seguito di eventuali finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri o da altri soggetti interessati.



**Art. 6**  
**(Diritti di Proprietà Intellettuale)**

A meno che non sia diversamente stabilito da accordi sottoscritti successivamente, le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D. Lgs. del 10.02.2005, n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto. In particolare:

- ognuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto in precedenza da ciascuno di essi realizzato individualmente ancorché nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati. L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti al Programma di cui trattasi.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di indirizzo strategico predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo, che sarà inviata a ciascuna delle due Parti e ai soggetti firmatari delle Convenzioni operative.

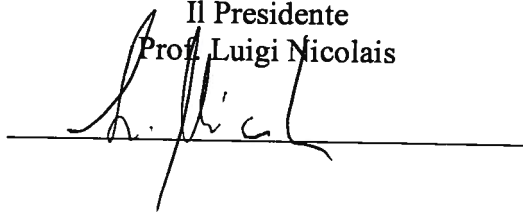
**Art. 7**  
**(Entrata in vigore e durata)**

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di cinque anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

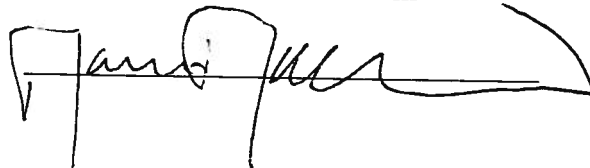
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente  
Prof. Luigi Nicolais



Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Il Presidente  
Prof. Marco Mancini



Roma,

4 APR. 2012